

MUNICIPIO VI
IL PROGRAMMA



1. FABRIZIO COMPAGNONE CANDIDATO PRESIDENTE MUNICIPIO VI



CHI SONO

Sono nato a Torre Maura (1980) qui sono cresciuto e vivo con Ilaria, mia moglie da 9 anni e Viola, 7 anni, nostra figlia. Laureato in Lettere e Filosofia all'Università di Tor Vergata.

PERCHÉ MI CANDIDO

Per mettere a disposizione l'esperienza amministrativa maturata in 8 anni e per realizzare il sogno di un Municipio migliore, come presidente più giovane di sempre.

PERCHÉ VOTARMI

Per fare quello che l'amministrazione precedente non ha fatto. Rimettere al centro dei bisogni ciò che serve alla nostra comunità in un rapporto stretto con l'amministrazione centrale.

COSA FARÒ

Ascoltare le persone, elaborare risposte attuabili con un programma chiaro e realizzabile utilizzando risorse nuove per urbanistica, trasporti, servizi sociali, scuole, cultura e sport.

2. IL MUNICIPIO VI - CARATTERISTICHE

Il Municipio VI ha un'estensione territoriale pari a 113,88 kmq, più grande del Comune di Firenze, e una popolazione di 256.878 (*) che lo posiziona al dodicesimo posto delle città più popolate d'Italia, prima di Venezia.

Ad eccezione dei quartieri di Torre Maura e Torre Spaccata, ha un territorio quasi esclusivamente fuori dal Grande Raccordo Anulare, confinando con i Comuni di Tivoli, Galliciano nel Lazio e Frascati, oltre che col Municipio V.

In rapporto agli altri Municipi della città, il VI è il Municipio con la popolazione con l'età media più bassa (41,9 anni) e con le percentuali di popolazione nelle fasce 0-14 e 15-64 più alte della città (15.68 % e 67.5%). L'ampiezza media delle oltre 109.000 famiglie presenti è la più grande della città di Roma (2,3 componenti) mentre la percentuale di famiglie monoparentali è la più bassa (36,5%).

L'indice di mascolinità è il più alto di Roma: 97,2 uomini ogni 100 donne

Due dati tra gli altri: è il Municipio col tasso di natalità più alto e di mortalità più basso di Roma

Il reddito medio della popolazione residente è il più basso di Roma (17.460 € contro una media di 26.148 €) mentre quello della popolazione straniera residente è il secondo dato più basso dopo quello del Municipio V (11.113 €).

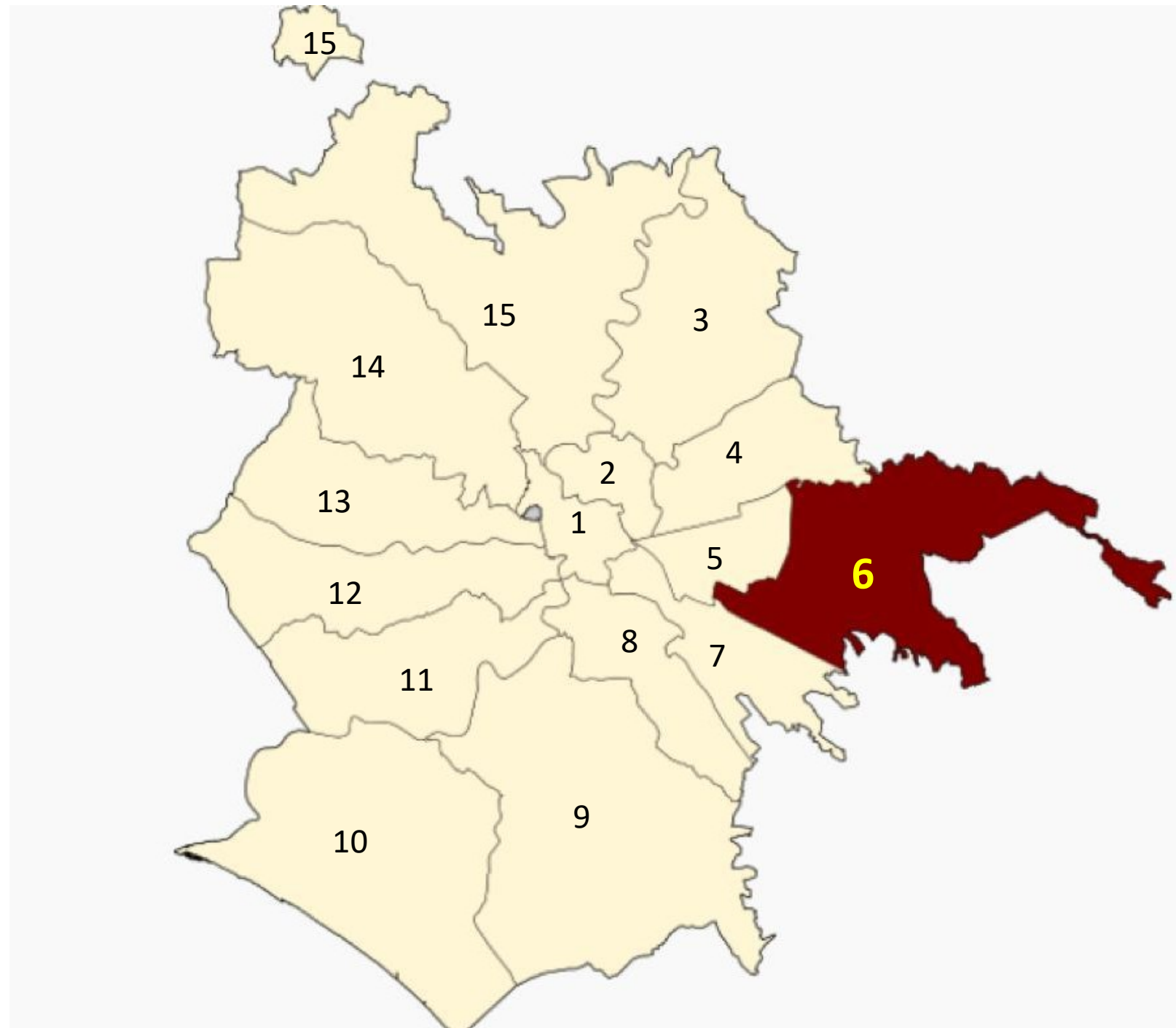
*Fonte: Elaborazione Dipartimento Trasformazione Digitale U.O. Statistica Roma Capitale anno 2019

**Elaborazione Dipartimento Trasformazione Digitale U.O. Statistica Roma Capitale anno 2018

3. IL TERRITORIO DEL MUNICIPIO VI IN NUMERI

PARAMETRO (dati 2019) *	MUNICIPIO VI	ROMA
Estensione	113,88 Km2	1.287 km2
Popolazione	256.868	2.848.084
Var 2019 vs 2018	- 0,3%	-0,4%
Rapporto di mascolinità	97,2	89,8
0-14 anni	15,8%	13%
15-64 anni	67,5%	64,4%
65+ anni	16,6%	22,6%
Età media	41,9	45,9
Famiglie monocomponente	36,5%	44,6%
Indice di vecchiaia (over 65 x 100 under 14)	105,1	174,6
Indice di dipendenza (**)	48,1%	55,3%
Anziani per bambino	2,8	4,9
Tasso di natalità (x1000)	9,1	7,1
Nascite straniere	25,6%	17,3%
Tasso mortalità (x1000)	7,7	9,9
Tasso mortalità infantile (x1000)	3,0	2,2
Saldo bilancio demografico totale	- 678	- 11.925
Saldo bilancio demografico naturale	+ 379	- 7.981
Saldo bilancio demografico migratorio	- 1057	- 3.944
Reddito medio cittadini residenti (€)	17.460,05	26.148,08
Reddito medio stranieri (€)	11.113,46	14.458,25

3. IL TERRITORIO DEL MUNICIPIO VI IN NUMERI



*Fonte: Elaborazione Dipartimento Trasformazione Digitale U.O. Statistica Roma Capitale anno 2019 -**Elaborazione Dipartimento Trasformazione Digitale U.O. Statistica Roma Capitale anno 2018

** Indice di Dipendenza: $(\text{Popolazione di età } < 0 = 14 \text{ anni} + \text{popolazione } +65 \text{ anni}) / (\text{Popolazione in età da } 15 \text{ a } 64 \text{ anni}) \times 100$

4. IL PATRIMONIO DEL MUNICIPIO VI

FORTE PRESENZA DELL'AGRO ROMANOAMPIO PATRIMONIO STORICO DIFFUSO 1 CINEMA

1 TEATRO

0 MUSEI

2 BIBLIOTECHE

15 AREE MERCATALI

1 OSPEDALE (Policlinico Tor Vergata–Policlinico Casilino)

SCUOLE: 147 Plessi ma non ben distribuiti (versante Prenestino in forte deficit)1 UNIVERSITÀ (Tor Vergata)

3 CENTRI DIURNI

5. LE CRITICITÀ STRATEGICHE DEL MUNICIPIO VI

ELEVATO NUMERO DI QUARTIERI, ETEROGENEI TRA LORO

34 quartieri con elevata diversità per morfologia e caratteristiche antropologiche, che implicano una gestione complessa.

QUARTIERI INCOMPIUTI

Il Municipio VI presenta molte realtà senza presidi e servizi essenziali: scuole di base, fogne, acqua potabile e illuminazione pubblica.

CARENZA DI LUOGHI D'INCONTRO

Mancano centri di cultura, di elaborazione di progetti per i giovani e per i territori.

EMERGENZA ABITATIVA

Il 60% dell'edilizia pubblica popolare (ERP e ATER) della Capitale vede migliaia di famiglie da anni in graduatoria per l'assegnazione di una casa popolare attraverso un processo bloccato e non funzionante. La gran parte di esse sono concentrate a **Tor Bella Monica e Ponte di Nona**.

POTENZIALE TERRITORIALE INESPRESSO

Ampio patrimonio territoriale (monumenti, aree archeologiche, eremi, chiese, catacombe, torri, ville gentilizie, borghi storici e aree protette, riserve naturali) e agro romano rappresentano un enorme potenziale culturale, produttivo, turistico e quindi economico inespresso.

ATTUALE NORMATIVA (PNRG E LEGGE 326/94)

Rappresenta un limite per il potenziale del territorio da rigenerare, recuperare, riutilizzare, oltre che un freno al necessario processo di transizione energetica.

5. LE CRITICITÀ STRATEGICHE DEL MUNICIPIO VI

ABUSIVISMO EDILIZIO

Tocca decine di migliaia di cittadini attraverso la loro partecipazione alle ACRU (Associazioni Consortili di Recupero Urbano) molto presenti nel territorio, che vede:

- progetti bloccati (congestione dell'ufficio condoni) e conseguenti **capitali immobilizzati** presso i conti delle ACRU per richieste di condono difficili da evadere
- **importanti contenziosi tra società fallite e Consorzi**, primo tra tutti quello riguardante il **toponimo della Valle Borghesiana** (il più grande di Roma) con i due consorzi **Due Colli e Colle Reggillo** e una società finita sotto inchiesta

TMB DI ROCCA CENCIA

Malfunzionante e sottopressione, provoca miasmi e conseguenze inaccettabili per la vivibilità nell'area e la salute dei cittadini.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ CARENTI

Prima tra tutte la Tranvia **Termini-Giardinetti-Tor Vergata** che necessita di ammodernamento dei binari per il ripristino e necessari cambi di percorso nella deviazione per Tor Vergata.

SICUREZZA CITTADINA

Molti i “non luoghi” e forte è l'assenza di illuminazione in ampie aree abitate.

VELA DI CALATRAVA OPERA INCOMPIUTA OGGI CATTEDRALE NEL DESERTO

6. LA NOSTRA VISIONE DEL MUNICIPIO VI

Un Municipio inclusivo che non lasci nessuno indietro, al centro del dibattito cittadino con l'obiettivo di risolvere tutti quei problemi messi all'angolo da troppo tempo e che hanno determinato una serie di indici di vivibilità negativi.

Un Municipio trasparente che sia accessibile a tutti, promotore di una buona amministrazione. Governato da una squadra capace e interessata solo al bene comune, senza individualismi.

7. I NOSTRI PRIMI 100 GIORNI

POLITICHE SOCIALI

- Nuovi centri diurni nelle zone sprovviste
- Garantire un'assistenza mista, centri estivi e centri sportivi per famiglie con disabili
- Sportelli di ascolto psicologico diffusi su tutto il territorio
- Sala municipale per i funerali laici
- Potenziamento della consulta municipale delle disabilità
- Coordinamento tra tutte le associazioni territoriali che si occupano di sociale
- "Casa del Papà" per i padri divorziati/separati con difficoltà socio- economiche gravi
- "Centri d'ascolto" itineranti per le donne vittime di violenza in collaborazione con i commissariati di zona per facilitare la raccolta di denunce
- Tavolo permanente contro la violenza di genere e l'omolesbotransbifobia che includa Municipio, forze dell'ordine e le associazioni
- Campagna di sensibilizzazione sui centri antiviolenza, punti di assistenza psicologica, numero unico antiviolenza e stalking 1522

SCUOLA

- Calendario di interventi di ristrutturazione degli istituti di interesse municipale
- "Tavolo tematico" permanente su scuola ed educazione, con tutti gli enti coinvolti (assessorato, uffici, presidi, rappresentanti dei genitori nei consigli d'istituto, rappresentanti istituzionali dell'Università di Tor Vergata e rappresentanti studenteschi dell'ateneo e delle scuole)
- Campagna contro l'abbandono scolastico

7. I NOSTRI PRIMI 100 GIORNI

AMBIENTE

- **Attuare una produzione di prossimità, anche a km 0** compresa l'agricoltura sociale
- **Patti di collaborazione** con le associazioni per le adozioni di aree verdi

COMMERCIO

- **Consulta generale dei commercianti**
- Istituzione di una **“scuola d'impresa”**, dedicata ai giovani *startupper* e agli imprenditori storici del territorio
- Istituzione di uno **“sportello bandi”** per fornire informazioni qualificate sui bandi nazionali e internazionali

LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA

- **Sblocco di tutte le opere finanziate ma ancora non realizzate, o da progettare per gara a evidenza pubblica**

MOBILITÀ

- **Richiedere ad Atac un potenziamento della Metro C** per il miglioramento dei tempi di attesa tra i treni nel tratto di territorio di nostra competenza
- **Presidio fisso nelle stazioni della Metro C**
- **Portare la frequenza dei treni sulle linee ferroviarie fl2 Lunghezza-Tiburtina e fl6 Colle Mattia-Termini a 15 minuti reali** così come promesso da Trenitaliada anni
- **Spostamento, nelle ore di punta, del binario di arrivo per la fl2** tramite protocollo d'intesa con la Regione Lazio

CULTURA

- **Ripristinare la consulta cultura**, aprendola alle esperienze professionali e alle associazioni
- **Campagne di sensibilizzazione culturale** itineranti che tocchino ogni punto del nostro territorio
- **Costituzione di un network tra le associazioni territoriali e le singole sensibilità culturali private** per perseguire un più forte impatto sul territorio

8. IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: PREMESSA

*Sotto un ombrello di 3 linee guida strategiche Sostenibilità, Giovani e Donne, anche il piano Programmatico di consiliatura del Municipio è stato sviluppato affinché sia forte la contribuzione al raggiungimento degli obiettivi di trasformazione della Capitale in una Città che funziona, una Città che cresce, una Città che include. Infine in tutti i municipi i nostri interventi saranno volti all'attuazione della **Città dei 15'**.*

LA ROMA DEI 15'

“Roma dei 15 minuti” rappresenta un’idea contemporanea di città sostenibile in linea con l’attuale evoluzione del sistema produttivo, sociale ed economico del nostro tempo.

Una risposta concreta alle nuove esigenze delle persone e dell’ambiente.

Una città che vede al centro la vita di quartiere opposta alla città divisa in aree anonime in cui si dorme, aree in cui si consuma, aree in cui si lavora.

Quindici minuti deve essere il tempo massimo, a piedi o in bicicletta, per raggiungere i luoghi necessari per essere davvero cittadine e cittadini: un parco, un presidio socio-sanitario, una fermata del trasporto pubblico su rotaia, l’asilo e la scuola per i nostri figli, un centro culturale, un luogo dove praticare sport, la possibilità di acquistare ciò che serve nella quotidianità, ma anche un co-working.

Un’idea moderna resa possibile oggi anche grazie alla rivoluzione digitale, un progetto che ha bisogno di scelte concrete e coerenti in tutti i campi, al Comune e nei Municipi.

9. IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: LE AREE DI INTERVENTO



9.1 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: I GRANDI PROGETTI

SVILUPPO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA ESTENSIVA DI PROSSIMITÀ (km 0 e agricoltura sociale), attività che attraggano ulteriori investimenti e creino produttività e quindi lavoro.

CREAZIONE DI PERCORSI TURISTICI INNOVATIVI GRAZIE ALLA VALORIZZAZIONE E ALLA CONNESSIONE DEL “SISTEMA CULTURALE DIFFUSO” (monumenti, aree archeologiche, eremi, chiese, catacombe, torri, ville gentilizie, borghi storici e aree protette, riserve naturali) oggi fuori dai circuiti turistici tradizionali.

CREAZIONE DI UN IMPORTANTE POLO ARCHEOLOGICO che includerebbe Ponte di Nona (il più antico ponte romano e prima etrusco) la Via Francigena, il parco di Gabi ed il lago di Gabi, che si trovano nella zona di Valle Castiglione.

COLLEGARE TRA LORO LE 4 DIRETTRICI CENTRICHE CHE PERMETTONO L'INGRESSO IN CITTÀ. Faremo ciò migliorando l'infrastruttura esistente e seguendo un tracciato che chiamiamo “effetto a costola”, ossia secondo delle linee che, una volta entrate, escano proprio in connessione con la direttrice interessata.

PROPORSI MUNICIPIO PROMOTORE PER LA SOLUZIONE DELL'EMERGENZA ABITATIVA attraverso la costituzione presso il Comune di:

- **Un Osservatorio sulla Casa** capace di saper leggere e studiare le dinamiche sociali che stanno modificando le esigenze abitative delle famiglie
- **La Costituzione di una società *in house*** per gestire il patrimonio e le relative opportunità di rigenerazione energetica e sismica degli edifici di proprietà del Comune
- **Un'intesa con la Regione Lazio** per un programma di edilizia residenziale pubblica in risposta all'emergenza abitativa

RIGENERAZIONE DELL'AREA DI CALATRAVA ATTRAVERSO:

completamento delle vele e coinvolgimento della comunità scientifica in raccordo con il territorio, per la realizzazione della Città della Conoscenza, secondo la progettazione inserita nel PNRR dalla Regione Lazio.

9.2 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: RIGENERAZIONE URBANA

A seguito della risoluzione dell'empasse normativa

LE NOSTRE PROPOSTE:

RECUPERO E SBOCCO DEI PROGETTI NATI GRAZIE AI PROGRAMMI INTEGRATI, AI TOPONIMI, AI PIANI DI RECUPERO URBANO E SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO facendo pressione per le modifiche normative che ostacolano l'attuazione.

CREAZIONE DI "COMUNITÀ ENERGETICHE DIFFUSE" sui territori grazie al **PNRR** e all'utilizzo congiunto della **legge nazionale** e di quella **regionale sulla rigenerazione urbana**, mettendo a sistema l'ecobonus e il sismabonus (il famoso 110%).

COSTRUZIONE DI INFRASTRUTTURE ESSENZIALI (rete fognaria, illuminazione, TPL) per i Piani di Zona di edilizia popolare e le parti sprovviste del territorio, anche attraverso un **tavolo di lavoro** ad hoc.

DEFINIZIONE DI "AMBITI DI RIGENERAZIONE URBANA" previsti dalla legge regionale vigente, entro i quali procedere con interventi di trasformazione del territorio, senza consumo di nuovo suolo, procedendo con **densificazioni, demolizioni e ricostruzioni** con **aumento delle altezze** dei fabbricati o con **riuso** di immobili inutilizzati.

In tali ambiti dovrebbero essere progressivamente realizzati tre traguardi:

- a) costruire **alloggi di piccole dimensioni da destinare a giovani coppie e alle famiglie mono-componente** (che rappresentano 1/3 di quelle esistenti), dedicando ad esse una apposita graduatoria;
- b) realizzare **"centri civici di quartiere"** collegati con strumenti digitali ai servizi di prossimità e della Pubblica Amministrazione, per migliorarne la fruizione da parte dei cittadini e ridurre la mobilità non necessaria;
- c) ampliare la rete dei **servizi sociali, culturali, sportivi e del patrimonio ambientale**, trasferendone la gestione ai Municipi in collaborazione con i cittadini e le loro associazioni.

9.3 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: AMBIENTE

SVILUPPARE LA PRODUZIONE AGRICOLA ESTENSIVA DI PROSSIMITÀ

(km 0 e agricoltura sociale), soprattutto nella **dorsale Prenestina dai quartieri di Colle Prenestino/Colle Monfortani fino a San Vittorino** lanciando un protocollo d'intesa tra l'Istituto Tecnico Agrario Sereni e associazioni di cittadini interessati a queste tematiche.

ATTUARE UN PIANO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE AREE VERDI

del territorio municipale **piantando 1000 nuovi alberi.**

REALIZZARE UNA MAPPATURA DELLE AREE VERDI

per interventi di **rigenerazione urbana partecipativi**, applicando il **Regolamento beni comuni** al fine di incentivare l'adozione delle aree per la manutenzione e per la migliore fruizione da parte dei cittadini.

SVILUPPARE PERCORSI NATURALISTICI E CULTURALI

da proporre come itinerari turistici alternativi di interesse archeologico e culturale per la popolazione residente locale, in raccordo con **le scuole, l'Università e gli istituti di alta formazione artistica e culturale**, partendo proprio dalla **valorizzazione del sito Archeologico della Città di Gabii.**

ATTUARE LA PROPOSTA COMUNALE E STRUTTURARE L'AMA DI MUNICIPIO CON MANAGER DI ZONA

che gestiscono con piena responsabilità e con adeguate risorse il servizio nel territorio di competenza, con il controllo in tempo reale della sede centrale.

ISTITUIRE DEI PUNTI DI RACCOLTA DELOCALIZZATI TEMPORANEI PER IL CONFERIMENTO DI RIFIUTI INGOMBRANTI E SPECIALI come oli esausti, batterie, e **realizzare** compostiere di comunità per la raccolta dei rifiuti organici.

POTENZIAMENTO ED ESTENSIONE DEL PORTA A PORTA

SUPERAMENTO DELL'IMPIANTO TMB DI ROCCA CENCIA attraverso un **impianto intermedio** finalizzato al **massimo recupero di materia da rifiuto urbano residuo**, da localizzare in un altro sito.

9.4 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE SOCIALI

Il Municipio VI è più giovane di Roma, ma anche quello con più difficoltà e disuguaglianze. Registra il più basso tasso di istruzione, il minor indice di sviluppo umano, l'ultimo posto nell'indice della qualità della vita nei Municipi di Roma, il più alto tasso di abbandono scolastico, assenza strutturale di scuole per l'infanzia e di nidi. Inoltre sono presenti ben 6400 alloggi popolari, per lo più concentrati a Tor Bella Monaca e a Ponte di Nona, aree con un alto tasso di richiesta di Reddito di Cittadinanza (top 10) e la più alta percentuale di difficoltà legate alla disabilità. L'offerta insufficiente dei Centri Diurni (3 per 270.000 abitanti) rende difficoltoso l'accesso all'assistenza per interminabili liste d'attesa.

LE NOSTRE PROPOSTE:

POTENZIAMENTO DEI CENTRI DIURNI E ASSISTENZA DOMICILIARE

per ridurre le liste di attesa dei servizi assistenziali, quali il trasporto per garantire l'accessibilità anche alle famiglie che risiedono nei quartieri non coperti da tale servizio.

ATTIVARE NUOVI CENTRI DIURNI

in nuove strutture da individuare più lontane dai centri attivi ad oggi (via Prenestina), fornendoli di spazi educativi, ludici e di socializzazione, finalizzati ad ottimizzare una serie di processi psicologici e relazionali dei disabili.

GARANTIRE L'UTILIZZO DI UN'ASSISTENZA MISTA ALLE FAMIGLIE CON DISABILI

centri estivi e centri sportivi come strumento di sostegno effettivo.

POTENZIAMENTO DELLA RETE DEGLI ASILI NIDO E DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

per garantire a tutte le famiglie accesso all'istruzione già dalle prime fasi dello sviluppo cognitivo del bambino.

SPORTELLI DI ASCOLTO PSICOLOGICO

volti a intercettare il disagio psico-sociale spesso aggravato da situazioni economiche proibitive.

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI CENTRI ANTIVIOLENZA, PUNTI DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, NUMERO UNICO ANTIVIOLENZA E STALKING 1522

9.4 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE SOCIALI

*

LE NOSTRE PROPOSTE

POTENZIAMENTO DELLA CONSULTA MUNICIPALE DELLE DISABILITÀ

affinché essa riprenda un ruolo consultivo importante e che sia al centro dell'agenda municipale sulle politiche sociali.

COORDINAMENTO TRA LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI CHE SI OCCUPANO DI SOCIALE

assistenza ai disabili, lotta alle droghe, sostegno alle famiglie attraverso i pacchi alimentari, per creare sinergie virtuose per il territorio e i cittadini più fragili.

“CASE DEL VOLONTARIATO”

attraverso assegnazione con bando pubblico di alcuni **beni immobiliari sfitti** in carico al Municipio a favore di gruppi coordinati di assistenza ai cittadini.

“CASA DEL PAPÀ”

con piccoli mini alloggi, che possa essere d'aiuto **(e da luogo temporaneo)** per **tutti i padri divorziati/separati** con difficoltà socio-economiche gravi.

“CENTRI D'ASCOLTO ITINERANTI” PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

in collaborazione con i commissariati di zona per raccolta di denunce e testimonianze, così da avvicinare l'istituzione alle cittadine.

ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PERMANENTE CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE E L'OMOLESBOTRANSBIFOBIA

che agevoli la collaborazione tra Municipio, forze dell'ordine e le associazioni.

ISTITUZIONE DI UNA SALA MUNICIPALE PER I FUNERALI LAICI

necessaria in una città grande, multireligiosa e multiculturale.

9.5 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE EDUCATIVE

Il Municipio VI è tra i primi della città per indice di abbandono scolastico e uno degli ultimi per titolo di studio medio conseguito. La pandemia ha amplificato una situazione già fortemente critica. Malgrado ciò nel territorio troviamo un'eccellenza formativa come l'Università di Tor Vergata e scuole come il Liceo Amaldi. Il numero di asili nido è tra i più bassi tra i Municipi della Capitale, malgrado sia uno dei Municipi che ospita più coppie giovani e che ha un tasso di natalità tra i più alti della città.

LE NOSTRE PROPOSTE

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA DI ASILI NIDO

attraverso la riconversione di strutture afferenti al patrimonio immobiliare municipale.

TAVOLO TEMATICO PERMANENTE SU SCUOLA ED EDUCAZIONE

con l'assessorato, gli uffici competenti in materia scolastica, i presidi delle strutture scolastiche sul territorio, i rappresentanti dei genitori nei consigli d'istituto, i rappresentanti istituzionali del polo universitario di Tor Vergata, nonché i rappresentanti studenteschi dell'ateneo e delle scuole. Il tavolo avrà un ruolo consultivo per le scelte politiche e un ruolo di collante per la creazione di collaborazioni tra gli istituti.

CREAZIONE DI UN CALENDARIO DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ISTITUTI DI INTERESSE MUNICIPALE

CAMPAGNA CONTRO L'ABBANDONO SCOLASTICO

all'interno degli istituti, con la collaborazione delle associazioni e delle sigle studentesche.

TAVOLO INTERISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

CREAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI PER I DOCENTI

delle scuole del Municipio per innovare i metodi di apprendimento e di comunicazione con alunni e studenti secondo il metodo non formale.

PERCORSI CON SCUOLE, UNIVERSITÀ, ASSOCIAZIONI E SIGLE STUDENTESCHE SULLA COLLABORAZIONE GIOVANILE E DELLA SCUOLA SOSTENIBILE

9.6 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE GIOVANILI

Il Municipio VI è uno dei Municipi più giovani, ha il 5% di tasso di abbandono scolastico dopo la scuola media e il 10% di NEET, i giovani che non studiano e non lavorano. L'offerta culturale di biblioteche, teatri, cinema e piazze pubbliche è estremamente limitata. Ospita l'Università di Roma2 Tor Vergata e il liceo Amaldi. Il tessuto sociale è tra i più vivi della Capitale per numero e qualità delle associazioni, comitati, organizzazioni spesso composti per lo più da giovaniche non si arrendono al presente. La nostra volontà è quindi quella di creare finalmente un network, dando loro spazio, voce e seguito nell'azione amministrativa quotidiana e nella programmazione degli interventi.

La questione giovanile è al centro della nostra azione di governo municipale.

Tre le nostre linee guida per le politiche giovanili:

- a) costruire nuove forme di partecipazione
- b) trasparenza nell'azione amministrativa
- c) coinvolgimento dei comitati e delle associazioni

Occorre intervenire sull'offerta culturale, sulle attività ricreative, sulla digitalizzazione dei servizi essenziali, sulla scuola e sull'Università

LE NOSTRE PROPOSTE

REALIZZAZIONE DI NUOVI SPAZI DI AGGREGAZIONE ALL'APERTO

attraverso il censimento e la riqualificazione delle piazze dei nostri quartieri, con percorsi partecipati di co-progettazione con i cittadini e i loro comitati.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

promozione delle **attività di volontariato e cittadinanza attiva** con le classi IV e V delle scuole secondarie di secondo grado attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti presenti sul territorio e delle parti sociali, con **l'Università di Tor Vergata e il Centro per l'impiego di Torre Angela**, le associazioni del terzo settore e le cooperative sociali.

9.6 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE GIOVANILI

LE NOSTRE PROPOSTE

INSTALLAZIONE DI RETI WI-FI E PUNTI DI INFORMAZIONE DIGITALIZZATI NEI PARCHI E NELLE ALTRE AREE DI PUBBLICO PASSAGGIO
di competenza del Municipio.

CREAZIONE DI PUNTI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

su tutto il nostro territorio, gestiti dal Municipio in collaborazione con le associazioni giovanili.

INCLUSIONE DELLE RAPPRESENTANZE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI DEL TERRITORIO NEL TAVOLO DI LAVORO PERMANENTE SULLA SCUOLA
(vedi programma politiche educative)

APERTURA DEI LOCALI DEL MUNICIPIO PER LE INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI GIOVANILI E STUDENTESCHE

PERCORSI A SUPPORTO DELL'IMPREDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE
ed eventualmente **di tutoraggio** nei primi mesi di attività.

PUNTI DI ASCOLTO PSICOLOGICO GRATUITO

per captare il disagio giovanile e per intervenire nelle situazioni più critiche.

9.7 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: COMMERCIO

IL COMMERCIO RISORSA PER IL TERRITORIO

Quasi tutti i quartieri del territorio sono caratterizzati dalla presenza di esercizi commerciali di prossimità che, nonostante il periodo pandemico e la concorrenza delle grandi catene, provano a offrire un servizio all'altezza delle aspettative del consumatore.

Tuttavia **la piccola imprenditoria** è da tempo sotto pressione per la presenza **della Grande Distribuzione, dei Centri Commerciali** che insistono sul nostro territorio e per anni di malgoverno del territorio. La pandemia ha fatto il resto. Un supporto alle imprese da parte dell'istituzione municipale è indispensabile.

LE NOSTRE PROPOSTE

PROMUOVERE DEI VERI E PROPRI COMITATI DEI COMMERCianti DI ZONA

che andranno a costituire una **“Consulta generale dei commercianti”**, per rilanciare in maniera concreta e propositiva le questioni legate al settore.

PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE AI BANDI DELLA REGIONE E/O OVE POSSIBILE A QUELLI DELL'UNIONE EUROPEA

con l'istituzione di uno **“Sportello bandi”** che possa fornire agli imprenditori tutte le informazioni su quelli dedicati alla piccola impresa e al commercio.

RIQUALIFICARE I MERCATI SALTUARI E FISSI (QUOTIDIANI) CHE INSISTONO SUL TERRITORIO

rivedendo concretamente le criticità particolari e generali e trovando soluzioni condivise con le organizzazioni che rappresentano gli operatori.

INCENTIVARE IL COMMERCIO DI *FOOD AND BEVERAGE*

in sinergia con l'amministrazione centrale, lavoreremo sulla possibilità di usufruire degli spazi esterni a costi molto contenuti

ISTITUZIONE DELL'ALBO DELLE IMPRESE CULTURALI a cui potranno iscriversi, previo un percorso di accreditamento specifico legato ai contenuti di valore che le stesse propongono al territorio, diverse per categorie di esercizio.

9.7 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: COMMERCIO

LE NOSTRE PROPOSTE

ISTITUZIONE DI UNA “SCUOLA D’IMPRESA”, DEDICATA SIA AI GIOVANI “STARTUPPER”, SIA AGLI IMPRENDITORI STORICI DEL TERRITORIO, che offra formazione su macro aree quali: politiche di vendita, marketing, *visual merchandising*, rete di imprese, gestione dipendenti/collaboratori e gestione dei rapporti con le istituzioni.

DETASSAZIONE (SULLE IMPOSTE DI PERTINENZA MUNICIPALE) PER LE IMPRESE CHE REALIZZERANNO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO

9.8 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: CULTURA

La Cultura rappresenta un'area di grande debolezza per il Municipio VI e la sfida sarà trasformarla in un potenziale su cui costruire la trasformazione e la rinascita del territorio. I dati sono impietosi: **0 musei, 1 solo polo teatrale attivo** (teatro di Torbellamonaca), **0 luoghi di contaminazione culturale, 1 solo cinema collocato in un centro commerciale**. Un panorama culturale deserto con poche piccole oasi di esperienze culturali che lavorano giornalmente per sovvertire il percorso d'inaridimento culturale, e da cui la macchina della generazione della cultura può e deve ripartire grazie alla loro esperienza e alle capacità dei volontari e dei lavoratori di questo settore. La periferia rappresenta un fenomenale serbatoio di idee, progetti e realtà che se interconnesse e supportate, plasmeranno una ampia e variegata offerta culturale accessibile a tutti.

LE NOSTRE PROPOSTE

VALORIZZARE L'INIZIATIVA PRIVATA E IL VOLONTARIATO NEL SETTORE ARTISTICO

redistribuendo le risorse anche tra le associazioni culturali, le piccole compagnie teatrali e gli operatori dello stesso, per stimolare altresì la creazione di nuove opportunità di lavoro e ispirando nuove generazioni di artisti.

FACILITARE LA NASCITA DI INIZIATIVE SPONTANEE DEI CITTADINI DI RIGENERAZIONE DELL'IDENTITÀ CULTURALE DEL PROPRIO QUARTIERE

al fine di aumentare l'interazione dell'istituzione municipale con le realtà culturali, anche attraverso una più larga (ma meglio definita) distribuzione di **patrocini gratuiti e non**.

NUOVI "SPAZI DI CULTURA" RIATTIVANDO E METTENDO IN CONDIZIONE DI LAVORARE IL TEATRO EX ENAOLI

CREARE LUOGHI DI AGGREGAZIONE CULTURALE UTILIZZANDO IL PATRIMONIO IMMOBILIARE MUNICIPALE SFITTO

Saranno luoghi aperti ai cittadini, alle esperienze professionali e alle associazioni. Si promuoverà così la contaminazione culturale per la creazione di idee per il bene del nostro Municipio, il turismo e l'economia territoriale.

9.8 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: CULTURA

LE NOSTRE PROPOSTE

SOSTENERE SINERGIE TRA ASSOCIAZIONI CULTURALI E I PRIVATI PRESENTI SUL TERRITORIO

incentivando la nascita di associazioni culturali create da giovani, sostenendone la persistenza anche attraverso l'erogazione di corsi gratuiti per il management associativo.

RENDERE IL MUNICIPIO IL FULCRO INTORNO AL QUALE TESSERE UN NETWORK di RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI E LE SINGOLE SENSIBILITÀ CULTURALI PRIVATE, per rafforzare la partnership e quindi il territorio.

RIQUALIFICAZIONE DEL SITO STORICO “CITTÀ DI GABI”, DEL TRATTO DELLA “VIA FRANCIGENA” e promuovere la realizzazione di nuovi itinerari turistici come volano per la cultura, il turismo e l'economia territoriale.

9.9 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE PER LO SPORT

Il Municipio VI con **0.5 strutture sportive per 1000 abitanti** è **fanalino di coda per offerta sportiva e impianti sportivi di tutta la città**. Le attività sportive sono un servizio essenziale per la cittadinanza, soprattutto per i più giovani, oltre che importante strumento di politica attiva per il benessere e la qualità di vita dei cittadini.

In particolare si mostra un potente strumento per allontanare le giovani generazioni dalla criminalità organizzata, un alleato affidabile per la lotta alle piaghe sociali.

LE NOSTRE PROPOSTE

UN CENSIMENTO SERIO E MINUZIOSO DI TUTTE LE ATTIVITÀ SPORTIVE PRESENTI NEL NOSTRO TERRITORIO per avere una panoramica completa e ben delineata degli attori in campo.

INCENTIVARE LA FONDAZIONE DI NUOVE ASSOCIAZIONI SPORTIVE, guidandone l'inserimento nel quadro d'insieme e favorendone la comunicazione anche sui canali ufficiali dell'amministrazione.

INDIVIDUARE NUOVI LUOGHI DA DESTINARE ALL'ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E DELLE POLISPORTIVE

PROMUOVERE LA NASCITA DI ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE SI FOCALIZZINO SULLE DISCIPLINE PARALIMPICHE, favorendone la nascita e instaurando un rapporto di collaborazione con il CONI e il CIP.

REVISIONE DELLE CONCESSIONI DEI CENTRI SPORTIVI MUNICIPALI

9.9 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: POLITICHE PER LO SPORT

LE NOSTRE PROPOSTE

ASSICURARE LA PRESENZA DI ATTREZZATURE SPORTIVE FISSE ALL'INTERNO DEI PARCHI DEL TERRITORIO

CREAZIONE DI CAMPAGNE ISTITUZIONALI NELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO

per l'avvicinamento dei giovani ai valori dello sport, anche con testimonianze di personaggi sportivi influenti

PROMOZIONE DELLE DISCIPLINE SPORTIVE MINORI E DEI NUOVI SPORT

PATROCINI GRATUITI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE MERITEVOLI

e che si occupano della crescita dei ragazzi non solo dal punto di vista umano e sociale.

TAVOLO PERMANENTE SULLO SPORT E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

per mettere in comunicazione tutte le attività, società e associazioni sportive del territorio.

MANIFESTAZIONE SPORTIVA ANNUALE A FORTE CARATURA SOCIALE SUL TERRITORIO

creata e gestita direttamente dal Municipio VI in collaborazione con le esperienze sportive del territorio.

REINSERIMENTO DELLE MUNICIPALADI

(emergenza sanitaria permettendo) manifestazioni competitive su base territoriale, per ragazzi delle scuole primarie.

9.10 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: MOBILITÀ-LAVORI PUBBLICI-SICUREZZA

Il Municipio VI si estende lungo 3 delle maggiori, e più antiche, vie consolari della Città di Roma: Prenestina-Casilina-Collatina.

Nel Municipio sono presenti 4 grandi infrastrutture, chiamate “direttrici centrali” che permettono l’entrata in città, e sono: **il tronchetto della Roma-L’Aquila, la Metro C, la Ferrovia FL2 e la Ferrovia FL6.**

L’utilizzo del **mezzo privato** è elemento importante della mobilità.

La minimizzazione del tempo di percorrenza è il criterio per la scelta del **mezzo di trasporto.**

Il nostro obiettivo primario sarà **quello di collegare tra loro le 4 direttrici centrali.** Faremo ciò **migliorando l’infrastruttura esistente** e seguendo un tracciato che chiamiamo “**effetto a costola**”, ossia secondo delle linee che, una volta entrate, escano proprio in connessione con la direttrice interessata.

Per fare ciò mezzi più piccoli (7/9 metri) di quelli standard (12 metri), si adattano meglio al nostro territorio, proprio per favorire questa tipologia di connessione.

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU FERRO

RIPRISTINO DELLA FERROVIA ROMA-GIARDINETTI che collegherebbe Termini a Tor Vergata ripercorrendo il tracciato del cosiddetto “trenino giallo”

NUOVA LINEA H SU FERRO (metro tranvia) per **collegare la Metro C** (altezza Torre Angela) **alla Metro A** (altezza Anagnina) già inserite nel PUMS

RICHIEDERE AD ATAC UN POTENZIAMENTO DELLA METRO C per una diminuzione dei tempi di attesa tra i treni nel tratto di territorio di nostra competenza

REALIZZAZIONE DI UN PRESIDIO FISSO NELLE STAZIONI DELLA METRO C

9.10 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: MOBILITÀ-LAVORI PUBBLICI-SICUREZZA

SOSTENERE LA BATTAGLIA PER RENDERE GRATUITO IL PEDAGGIO DELLA A24 DA ROMA EST NEL TRATTO URBANO PER I RESIDENTI, con il duplice beneficio di risparmio per i cittadini e di decongestionamento del traffico aggravato dai pendolari che, per evitare il pedaggio oneroso, ingolfano le vie del territorio con ricadute sull'efficienza del TPL locale.

PORTARE LA FREQUENZA DEI TRENI SULLE LINEE FERROVIARIE FL2 LUNGHEZZA-TIBURTINA E FL6 COLLE MATTIA-TERMINI A 15 MINUTI REALI così come promesso da Trenitalia da molti anni.

VALUTARE, ALMENO NELLE ORE DI PUNTA, LO SPOSTAMENTO DEL BINARIO DI ARRIVO PER LA FL2 tramite protocollo d'intesa con la Regione Lazio

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA E MOBILITÀ DOLCE

RIVEDERE IL PIANO DELLE LINEE DEGLI AUTOBUS NEL VERSANTE PRENESTINO particolarmente congestionato

INCENTIVARE IN MANIERA SIGNIFICATIVA IL CAR SHARING ELETTRICO (focus su Prenestino), in linea con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, e sviluppare le infrastrutture dedicate come le apposite aree di sosta e punti di ricarica.

NUOVE PISTE CICLABILI IN PERFETTA SICUREZZA e dove possibile creazione di apposite interconnessioni con quelle già esistenti.

FAVORIRE UNA MOBILITÀ DOLCE ED EXTRA DOLCE, dove possibile, con percorsi ad hoc in perfetta sicurezza anche attraverso progetti pilota per il resto del territorio, provando ad attingere a fondi di altri istituti con me quelli europei e quelli previsti dal PNRR.

9.10 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: MOBILITÀ-LAVORI PUBBLICI-SICUREZZA

VIABILITÀ E MANUTENZIONE STRADALE

ATTUARE LAVORI MIRATI A SCIogliere I NODI FOCALI DEL TRAFFICO nelle interconnessioni viarie più importanti per ogni quadrante, con la **realizzazione di rotatorie** come quella delle “quattro strade”.

INTERVENIRE SULLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE E SU QUELLA VERTICALE con **materiale irremovibile** e con l’**utilizzo di segnali luminosi**

METTERE IN SICUREZZA LE AREE CON LA PIÙ ALTA PERCENTUALE DI INCIDENTI STRADALI, anche attraverso la **predisposizione di “zone 30”** attraverso l’accesso a fondi specifici destinati a implementare la sicurezza stradale e a favorire la mobilità dolce ed extra dolce-

INTERVENTI PROGRAMMATI PER IL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DELLE VIE INTERNE PRINCIPALI E DI QUELLE DI COLLEGAMENTO CON OGNI QUARTIERE

MIGLIORARE LA CAPACITÀ DI INTERVENTO PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA attraverso la stipula di **4 accordi quadro** e relativi differenti applicativi, inserendo negli stessi capitolati di spesa anche **la sola sorveglianza e segnalazione dei cantieri** per la messa in opera dei sotto servizi.

9.10 IL PROGRAMMA DEL MUNICIPIO VI: MOBILITÀ-LAVORI PUBBLICI-SICUREZZA

Il concetto di sicurezza non può essere declinato solo come necessità di aumentare il numero dei presidi di pubblica sicurezza nel territorio. Sicurezza è anche lavorare sui deterrenti alla criminalità, con illuminazione pubblica diffusa ed efficiente, riqualificazione dei parchi e delle aree verdi del territorio, decoro urbano e vivacità dei quartieri.

Anche la lotta al disagio sociale, alla sensazione di solitudine diffusa e di abbandono delle giovani generazioni e alla dispersione scolastica. Tutti fenomeni ad altissima incidenza sul nostro territorio.

LE NOSTRE PROPOSTE:

NUOVO PRESIDIO DELLE FORZE DELL'ORDINE SUL VERSANTE PRENESTINO che vada a completare e supportare quelli già presenti sul Municipio.

INCREMENTO DELL'ILLUMINAZIONE con focus particolare alle aree a rischio criminalità.

RIQUALIFICAZIONE DEI PARCHI PUBBLICI con creazione di presidi interni di socializzazione, con progetti mirati.

CAMPAGNE MUNICIPALI DI ASCOLTO direttamente dislocate sui territori tramite associazioni e realtà accreditate del settore

CAMPAGNE PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE votate all'apertura di esercizi pubblici di socialità (librerie, café, pub, centri di *co-working* etc.) nelle aree più a rischio volte, anche, a favorire l'accesso al credito.

SEGNALETICA STRADALE VERTICALE E ORIZZONTALE: RIQUALIFICAZIONE E RIVISITAZIONE

AGEVOLAZIONE DEL PROCESSO DI COMPLETAMENTO E ASSEGNAZIONE DEI CENTRI POLIFUNZIONALI E DI ALTRI LOCALI PUBBLICI

ad oggi sfitti e/o inutilizzati, ad associazioni del terzo settore, specializzate nella creazione di *hub* per la socialità giovanile, tenendoli così lontani da potenziali percorsi associati alla criminalità.



Comitato per Roberto Gualtieri Sindaco di Roma Via di Portonaccio 23b,
00159 Roma